

Università degli Studi di Siena, a.a. 2019/20

## Filosofia morale I

Docente: **Prof. Christoph Lumer**

**Note su: Singer: "La cosa migliore che tu puoi fare. Cos'è l'altruismo efficace",  
Cap. 1; 2; 8; 9 (= pp. 20-36; 79-93).**

### **Inquadramento del testo e della teoria**

Peter Singer (\*1946, Melbourne, Australia) è uno dei più famosi filosofi ed eticisti viventi del mondo. È un utilitarista e ha fatto molto per promuovere l'applicazione pratica delle idee utilitaristiche. È uno dei più importanti pionieri dell'etica animale, di una bioetica molto liberale, ma anche dell'impegno verso le persone più povere del mondo, soprattutto quelle assolutamente povere dei Paesi in via di sviluppo. Altri temi importanti dell'opera di Singer sono lo sviluppo teorico dell'utilitarismo, Marx e l'etica evolutiva. Ha pubblicato molto, in particolare molti libri popolari.

I genitori di Singer erano ebrei viennesi. Fuggirono in Australia nel 1938, dove il padre di Singer importava tè e caffè. La madre di Singer era un medico praticante. I nonni paterni di Singer sono stati deportati a Lodsch senza ulteriori informazioni sulla loro ubicazione. Il nonno materno di Singer è morto nel campo di concentramento di Theresienstadt. Scrivo questo, tra l'altro, perché Singer è stato attaccato per essere un nazista a causa delle sue idee molto liberali sulla bioetica, in particolare sull'eutanasia.

Singer ha studiato presso le Università di Melbourne e Oxford, è stato professore di Filosofia 1. alla Monash University di Clayton, Victoria, Australia; 2. dal 1999 è professore di Bioetica alla Princeton University, USA; 3. dal 2005 vi lavora part-time ed è anche Laureate Professor University of Melbourne. Singer sostiene un'etica universalistica e cosmopolita che non fa alcuna distinzione in termini di considerazione morale tra le persone che vivono nel suo paese e quelle che vivono in altre parti del mondo. Nell'ambito del suo impegno per alleviare la povertà nel mondo, nel 2009 ha pubblicato il libro "La vita che puoi salvare". Agire ora per porre fine alla povertà nel mondo" e ha anche fondato un'organizzazione con questo nome. Questo libro è stato la base teorica per la teoria e il movimento dell'altruismo efficace. Singer è ancora la più importante voce e fonte etica generale dell'altruismo efficace. Nel 2015, il libro di cui parleremo, "La cosa migliore che tu puoi fare. Come l'altruismo efficace sta cambiando le idee sul vivere eticamente". È direttamente un libro sull'altruismo efficace e cerca di diffondere ulteriormente le sue idee.

L'altruismo efficace è una teoria, ma soprattutto è un movimento di persone di solito relativamente ben istruite, spesso giovani, che hanno un obiettivo moralmente ambizioso e sono moralmente molto impegnati: 1. La maggior parte di loro dona almeno il 10% del proprio reddito ad organizzazioni caritatevoli (altruismo); 2. ma vogliono anche investire il denaro in modo moralmente efficiente, cioè vogliono creare la più alta desiderabilità morale con questa somma; il denaro donato quindi di solito va ad organizzazioni che sono attive nel Terzo Mondo (efficienza). Gli altruisti efficaci si sono organizzati relativamente bene: hanno fondato organizzazioni di ricerca e di consulenza per convincere le persone a raggiungere gli obiettivi di un altruismo efficace, per ottenere più soldi in molti modi, e per identificare le organizzazioni di beneficenza più efficienti tramite la ricerca e la fondazione

di rispettivi centri di ricerca e quindi per promuovere l'impegno per queste organizzazioni.

*Nome del movimento:* Il nome "effective altruism" / "altruismo efficace" è in realtà un termine improprio. Le azioni degli altruisti efficaci sono certamente destinate ad essere efficaci, a raggiungere il loro obiettivo in modo sicuro; ma l'obiettivo principale è l'efficienza, cioè un buon rapporto tra l'uso delle risorse e il profitto (morale). Ma la questione è stata discussa nel movimento, e il termine "efficace" è stato preferito a "efficiente", perché quest'ultimo può sembrare troppo capitalistico.

L'altruismo efficace è vicino all'utilitarismo, molti altruisti efficaci sono utilitaristi, e il più importante rappresentante dell'altruismo efficace, Peter Singer, è anche un utilitarista. Tuttavia, gli altruisti efficaci si differenziano dall'utilitarismo classico per importanti aspetti: non rappresentano né l'azione né l'utilitarismo basato sulle regole con i suoi imperativi di massimizzazione. Essi rappresentano piuttosto l'obiettivo del 10%; e vogliono anche che i diritti fondamentali degli individui siano rispettati, anche se molte persone potrebbero essere salvate violando questi diritti fondamentali. La richiesta del 10% era già stata fatta da Singer molto prima. Con Singer, questo è chiaramente un dovere morale (in realtà, è un dovere troppo debole). Gli altruisti più efficaci non commentano il carattere della domanda del 10%: è un dovere morale? È un atto supererogatorio- erogatorio, cioè che va oltre il dovere morale e vuole fare del bene?

### **La teoria di Singer nei brani scelti**

Nel libro Singer presenta i principi dell'altruismo in generale, le specificazioni di essi, e molti esempi pratici. Il testo selezionato tratta i principi teorici più importanti, alcune applicazioni pratiche e soprattutto la domanda: perché si dovrebbe agire in modo efficace e altruistico?

Pagg. 20-21: Singer discute alcuni dei modi in cui uno può effettivamente impegnarsi in attività altruistiche. Una possibilità è quella di dedicare la propria vita professionale secondo a un effettivo altruismo. - Su quest'ultimo punto, qualche suggerimento di riflessione: Soprattutto, il suggerimento di scegliere la propria professione in modo tale che si guadagna molto per poter donare molto è naturalmente conseguente e certamente crea molto bene morale; ma è stato anche criticato più volte: 1. Si guadagna di più nei mestieri problematici (finanza, commercio di armi...) e quindi contribuisce a rafforzare questi mestieri. 2. Gli alti guadagni di questi mestieri non si basano sul fatto che queste persone producono molto o creano valore, ma piuttosto che si trovano in posizioni chiave dove si guadagna molto, il che crea anche disuguaglianza sociale e quindi ingiustizia sociale. 3. La propria professione è anche una parte importante della propria identità. Bisogna rinunciarvi per prostituirsi per la moralità?

P. 21: Definizione di "altruismo efficace": Altruismo: "sono altruisti, perché la loro preoccupazione principale è fare il meglio possibile. "Meglio possibile" si intende qui, naturalmente, in senso morale, utilitaristico: la più alta somma di benefici per tutti gli interessati. Una caratteristica particolare di questa disposizione è che non si riferisce, come di solito accade, al fatto che il soggetto dell'azione desideri il bene dell'altro (intrinsecamente o solo estrinsecamente), ma allo scopo dell'azione. - Un venditore che ha in mente il benessere dei suoi clienti è un altruista?

P. 22: Due tipi di donatori. - Naturalmente, questi due tipi sono solo punti relativamente distanti tra loro su una scala continua. Quali sono dunque le motivazioni dei donatori effettivi?

P. 23: L'universalismo beneficiario dell'altruismo efficace si estende non solo ai più poveri dei paesi in via di sviluppo, ma anche agli animali.

P. 24: Universalismo (uguale importanza morale del bene di tutti) contro il parrocchialismo (maggiore o addirittura esclusiva importanza morale del bene dei membri del proprio gruppo, in particolare anche della propria famiglia). - Come si giustifica il parrocchialismo moderato permesso da Singer in questo saggio? Dovremmo preoccuparci di più della nostra parrocchia solo perché possiamo farlo meglio, cosicché l'efficienza universalistica sarebbe maggiore in questo settore, o si tratta di una rinuncia ai principi universalistici? Come determinare il volume delle quote per l'impegno morale universalista e per quello parrocchialista?

P. 24-25: Nessun impegno culturale. - Se si ragiona bene queste considerazioni fino in fondo, non si può più investire nella cultura superiore. È davvero un principio morale sensato? La preoccupazione degli altruisti efficaci per i più poveri non porta anche ad effetti perversi: I poveri si lasciano alimentare invece di prendersi cura di se stessi. I governi / governanti autocratici potrebbero abbandonare del tutto gli aiuti ai più poveri del loro regime perché i poveri sono assistiti dai donatori caritatevoli; e allora questi governi avrebbero denaro gratuito per il proprio arricchimento, per l'acquisto di armi, ecc.

P. 27: Il comportamento di donazione personale di Singer e la misura dell'impegno morale. - C'è una raccomandazione teoricamente fondata su quanto dovrebbe essere grande il proprio impegno morale? Il 10% è una determinazione relativamente arbitraria.

P. 80: La ragione spinge all'altruismo efficace. Questo è un effetto collaterale dello sviluppo evolutivo. - L'altruismo segue davvero dall'espansione della ragione? La ragione è principalmente strumentale. Non fissa obiettivi.

P. 86: Alcuni motivi personali di altruisti efficaci. - Queste sono tutte considerazioni corrette. Ma è sufficiente a giustificare un impegno altruistico?

Pp. 89-90: Reddito e felicità: Questa connessione, che al di sopra di un certo reddito un reddito aggiuntivo non aumenta la felicità, è una ragione importante per la propria generosità al di sopra di questo reddito. Ma è anche un motivo in più per una redistribuzione sociale del reddito.

P. 92-93: Il problema della definizione di 'altruismo': Se aiutare gli altri porta anche alla propria gioia o al proprio piacere, è ancora altruismo? - Queste considerazioni potrebbero stimolarla ad impegnarsi nello spirito dell'altruismo efficace?